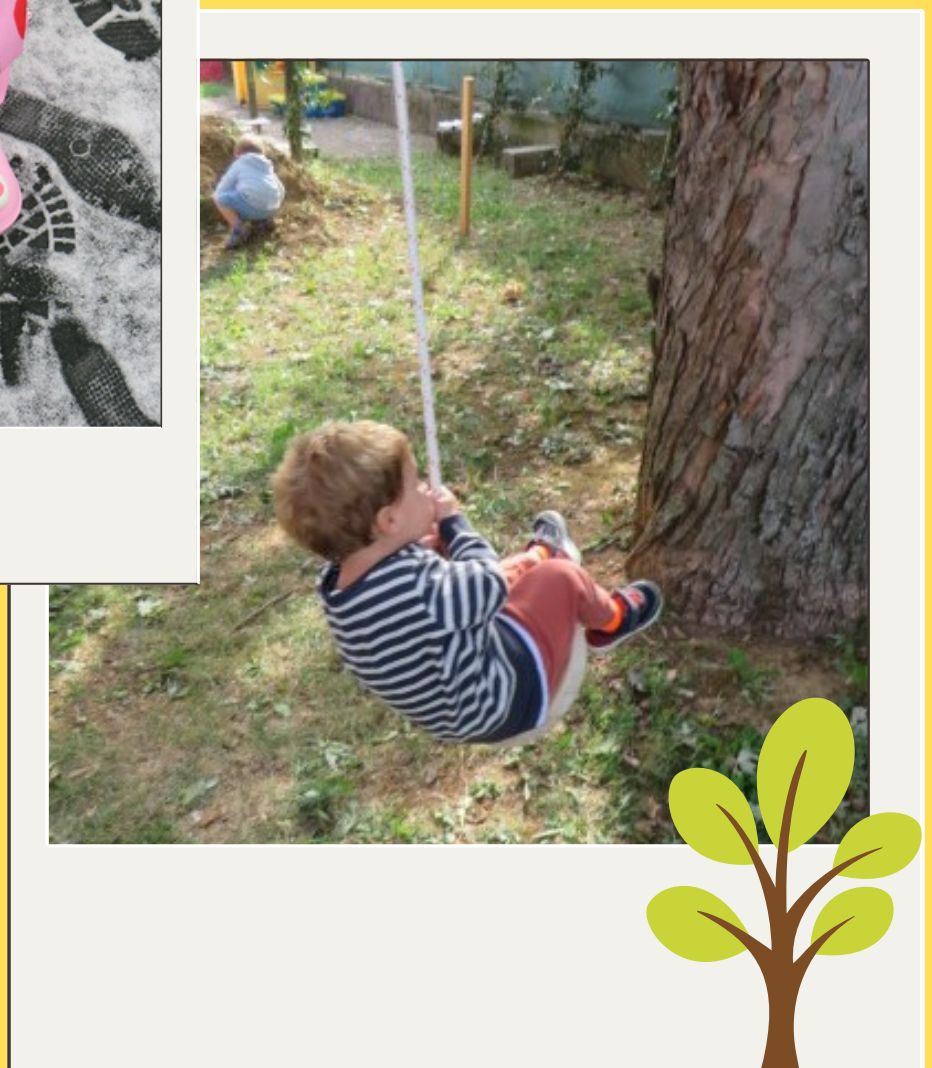


NIDO LA GIRAFFA A POIS



**CARTA DEI SERVIZI
A.E. 2024/2025**

La carta dei servizi

La Carta dei Servizi, prevista dalla D.L. 19/2016 del 25/11/2016 Regione Emilia Romagna, descrive i valori educativi e le modalità di erogazione dei servizi educativi prescolari, allo scopo di favorire la conoscenza dei servizi offerti e degli impegni assunti dall'Ente Educativo per l'infanzia Don Pietro Burgazzi ETS.

I principi a cui questo documento si ispira sono:

UGUAGLIANZA: l'asilo nido è accessibile a tutti, senza distinzione di sesso, razza, religione e opinioni politiche.

IMPARZIALITA': i comportamenti del personale dell'asilo nido nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità.

CONTINUITA': l'erogazione del servizio è regolare e continua secondo gli orari indicati.

PARTECIPAZIONE: gli utenti hanno diritto di accesso alle informazioni che li riguardano, nel rispetto alla discrezione imposta dal trattamento dei dati personali.

Al fine della continuità pedagogico-educativa, riveste un ruolo fondamentale il rapporto famiglia-educatori.

Gli strumenti di controllo utili a preservare e a migliorare il servizio sono:

- Indagini sulla soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati
- Ricerche qualitative sulle pratiche educative dei servizi
- Ricerche sui bisogni delle famiglie dei bambini 0-6 anni
- Valutazione delle osservazioni pervenute dall'utenza

Le indicazioni contenute nella presente Carta dei Servizi sono valide fino a quando non intervengano disposizioni normative o organizzative che richiedano di modificarne i contenuti.

Con determina del Comune di Carpaneto Piacentino Nr. 470 del 07/09/2022 il nostro Nido "LA GIRAFFA A POIS" ha ottenuto l'accreditamento ai sensi del DGR 704/2019.

Tutta l'equipe del nido è impegnata in un percorso di autovalutazione come previsto dalla normativa, per mantenere elevata la qualità del servizio offerto.

Le finalità dei nidi d'infanzia



Il nido si propone come un servizio educativo e sociale che favorisce l'armonico sviluppo psico-fisico e l'integrazione sociale dei bambini nei primi tre anni di vita, in collaborazione con le famiglie e nel rispetto della loro identità culturale.

Il servizio consente alle famiglie l'affidamento e la cura dei figli a figure diverse da quelle familiari, dotate di una specifica competenza professionale. La struttura accoglie 14 bambini e bambine di età compresa tra 12 e 36 mesi, residenti e non residenti.

Le finalità principali del nido sono:

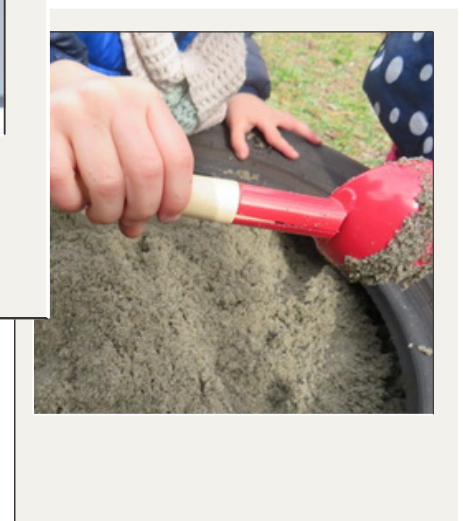
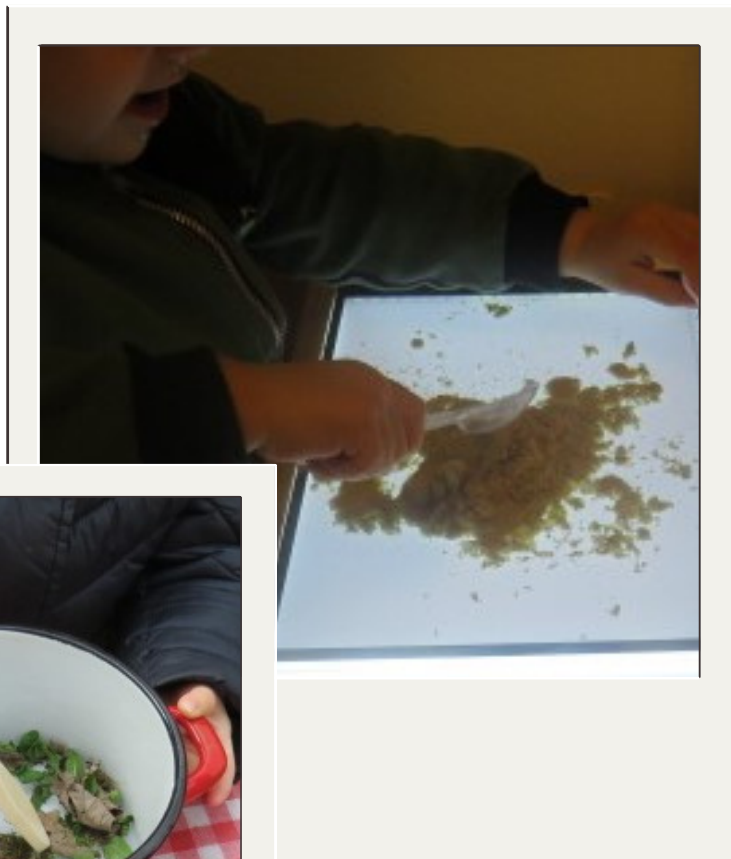
- **EDUCATIVE:** affiancando i genitori nella crescita dei figli attraverso un progetto educativo che cerca di soddisfare i bisogni del bambino nelle varie tappe di sviluppo;
- **SOCIALI:** offrendo ai bambini un luogo di socializzazione e di relazione con i pari;
- **CULTURALI:** offrendo un modello culturale che non opera discriminazione nell'erogazione del servizio.

Il progetto educativo

Il progetto fa sempre riferimento ad un tema che si sviluppa durante l'arco dell'anno stabilito sulla base di osservazioni effettuate sul gruppo dei bambini durante il periodo dell'inserimento. Per approfondire l'argomento vengono svolte varie attività volte a favorire lo sviluppo e la crescita del bambino, quali:

- Manipolative
- Cognitive
- Sensoriali
- Simboliche
- Psicomotorie
- Musicali

Il nido è inserito all'interno della Scuola dell'Infanzia Don Burgazzi; pertanto nel progetto educativo vengono inserite attività comuni al progetto annuale della Scuola.



Il progetto educativo

Particolare rilevanza sarà data allo sviluppo psicomotorio, emozionale, alla scoperta dei cinque sensi con il laboratorio permanente di psicomotricità e all'apprendimento dell'inglese con l'adesione alla rete School of excellence HOCUS & LOTUS il cui obiettivo è quello di ricreare il più possibile, all'interno del contesto scolastico, le condizioni ottimali per l'acquisizione di una nuova lingua, approfittando del tanto tempo che i nostri piccoli passano al Nido e della loro freschezza ed elasticità mentale.



Il progetto si avvale di una metodologia innovativa, “IL FORMAT NARRATIVO” elaborato dalla Prof.ssa Taeschner della “Sapienza” Università di Roma e verificata sperimentalmente con successo in più di 1200 scuole dell’infanzia. A differenza di altri metodi, questo “modello di insegnamento delle lingue” nasce dalla psicolinguistica e non dalla linguistica, prende cioè in considerazione il processo naturale di acquisizione della prima lingua, evidenziandone il contesto affettivo e relazionale. E’ per questo che produce risultati positivi in ogni periodo della vita, anche con gli adulti.

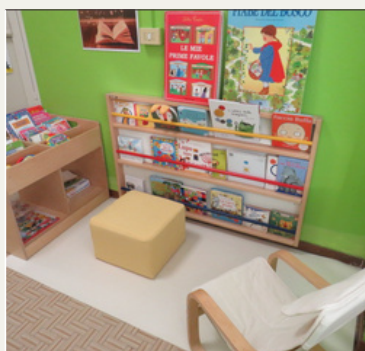
L'Outdoor Education è un approccio educativo fondato sulla centralità riconosciuta all'ambiente esterno come luogo privilegiato per lo sviluppo e caratterizzato da attività esperienziali basate su creatività e multisensorialità in situazioni naturali. L'outdoor si inserisce in modo spontaneo e armonioso nel processo evolutivo del bambino offrendogli numerose occasioni di sperimentazione, conoscenza e apprendimento, e favorendo allo stesso tempo lo sviluppo delle capacità di problem solving e autoregolazione. La conoscenza passa attraverso l'esperienza diretta, la scoperta, il gioco, e utilizza il corpo come veicolo principale per attività sensoriali, percettive e motorie.

Coerentemente a tale approccio si è pensato per il prossimo anno di realizzare un piccolo orto per coinvolgere i bambini in un progetto che aumenti il senso di responsabilità e dell'autostima.

Il progetto educativo

Fissi nella programmazione annuale sono:

- Mastro Balocco: progetto che coinvolge la struttura confinante la Scuola, al fine di passare un po' di tempo con ragazzi disabili che lavorano il legno valorizzando così le diversità e le peculiarità di ognuno.
- Biblioteca: progetto che prevede la possibilità di usufruire della biblioteca interna alla Scuola e di andare alla Biblioteca Comunale; è dimostrato infatti che leggere ad alta voce con una certa continuità ai bambini con età prescolare ha una positiva influenza sull'aspetto relazionale e cognitivo.
- Progetto 0-6: progetto di continuità tra i servizi 0-6 del Comune di Carpaneto e Gropparello che nasce ponendo al centro del sistema educativo il bambino con le sue specificità e potenzialità di sviluppo; coinvolge il polo educativo Don Pietro Burgazzi; il Nido "La giraffa a pois", la Scuola dell'Infanzia Statale "L'isola che non c'è", il Nido Comunale "Le birbe" e la Scuola dell'Infanzia Statale di Gropparello.
- Progetto continuità con scuola dell'infanzia: il progetto nasce come percorso di coerenza educativa costruito su valori comuni di riferimento al fine di accompagnare i bambini nella costruzione della propria identità



La giornata al nido

Le routine si ripetono nei giorni in modo da favorire nel bambino sicurezza e tranquillità:

- 7.30/9.00: Accoglienza
- 9/9.30: Cura dell'igiene personale
- 9.30/9.45 Frutta
- 9.45/10.00: Gioco del "chi c'è e chi non c'è" e assemblea
- 10.00/11.00: Scoperta e sperimentazione attraverso il gioco.

Nella quotidianità per i bambini è un continuo scoprire e sperimentare liberamente a piccoli gruppi o individualmente con i materiali a loro disposizione.

- 11.00/11.15: Cura dell'igiene personale e preparazione al pranzo
- 11.15/12.00: Pranzo
- 12.00/13.00: Preparazione al sonno
- 13.00/15.00: Riposo
- 15.00/15.30: Merenda
- 16.00/16.30: Ricongiungimento e uscita





Gli ambienti

Gli spazi e gli arredi del nido sono suddivisi in modo tale da rispondere ai bisogni dei bambini nelle diverse età e in funzione di svolgere attività individuali o in piccoli gruppi. Si dispone di:

- Sezione suddivisa in vari spazi:
- Spazio della cucina: attraverso autentiche esperienze di imitazione permette al bambino di rivivere momenti della vita familiare.
- Spazio morbido: permette al bambino libero sfogo della propria energia, rafforzando la fiducia nelle capacità di controllo fisico.
- Spazio delle costruzioni: offre al bambino la possibilità di costruire, inventare e produrre.
- Spazio delle attività: l'incontro con i colori e materiali diversi consente al bambino di lasciare traccia di sé e della propria identità.
- Zona della pappa: il bambino condivide il momento del pasto con i compagni per raggiungere la piena autonomia; questo spazio viene ricavato spostando i due tavoli della sezione nell'apposito angolo in modo da renderlo riconoscibile ai bambini.
- Bagno: coinvolge sul piano comunicativo-relazionale il bambino e l'adulto, creando un momento d'intimità e di forte valore affettivo; questa zona conta tre wc a misura di bambino, due dei quali con riduttore, un fasciatoio, quattro lavandini di cui uno a doccetta.
- Stanza della nanna: favorisce relazioni affettive con i compagni e con l'adulto; la stanza è dotata di lettini adatti alla fascia d'età e riconoscibili dai bambini tramite le foto dei loro primi piani. In questa zona è stato ricavato un angolo lettura con una piccola biblioteca a cui i bambini possono accedere liberamente.
- Atelier: luogo di crescita e di espansione del linguaggio espresso non solo con la voce, ma anche con i segni, la pittura, la musica, la manipolazione di diversi materiali, la narrazione, la fotografia, le arti corporee, il contatto con la natura e tutti i suoi elementi e l'avvicinamento tecnologico con l'utilizzo di mezzi digitali.

L'inserimento

È un momento particolarmente delicato della vita del bambino, che deve imparare a separarsi dai genitori, in particolare dalla madre, e a conoscere persone e ambienti diversi, ma lo è anche per i genitori, poiché non è facile staccarsi con serenità dal proprio figlio.

Affinché tutto accada in armonia con la crescita individuale dei piccoli, è necessario che il bambino viva il passaggio da casa al nido con gradualità, per abituarsi a poco a poco al nuovo ambiente, alle nuove persone e a spazi diversi. Per questo è importante rispettare i tempi individuali, essere flessibili e non avere fretta.

Per organizzare al meglio questo passaggio, prima dell'inserimento, i genitori vengono invitati ad un colloquio con le educatrici per uno scambio di informazioni sia sull'organizzazione del nido sia sulle abitudini familiari del bambino.

Durante l'inserimento è obbligatorio che un genitore o una persona di riferimento rimanga al nido insieme al bambino, almeno durante la prima settimana di frequenza, affinché il distacco sia graduale e vengano evitati al piccolo stati di eccessiva ansia o paura nei confronti degli estranei. La figura familiare rappresenta la base sicura da cui il bimbo parte per l'esplorazione del nuovo ambiente, ma anche il sostegno che comunica al bambino quella sicurezza emotiva necessaria alla voglia di conoscere e accettare nuovi rapporti.

In generale per i primi due/tre giorni il bambino sta al nido un'ora e mezza in presenza dell'adulto di riferimento, dal terzo/quarto giorno si compie il primo saluto nel quale il bambino si stacca dall'adulto per un quarto d'ora; nei giorni successivi il distacco aumenta progressivamente fino ad arrivare all'inizio della seconda settimana in cui si inserisce il pasto e in coda il riposino. Tale schema varia, come già detto, in relazione sia alle reazioni del bambino che alle esigenze del genitore.



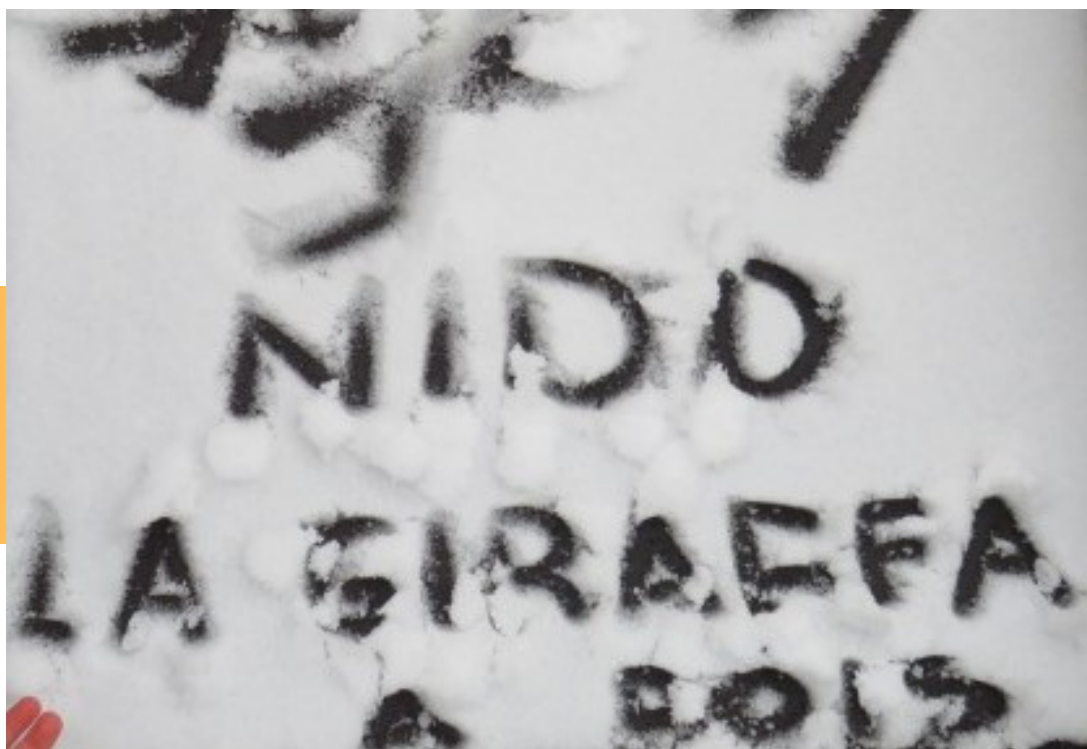
Il gruppo di lavoro

Il servizio di Asilo Nido dispone di due educatrici a tempo pieno e una a tempo part-time, munite di titolo di studio conforme alla direttiva regionale 19/2016 e successive modifiche, secondo il rapporto numerico stabilito dalla legge 1/2000 con le successive modifiche. Il personale di segreteria e la cuoca sono in comune con la Scuola dell'Infanzia, mentre il personale ausiliario è presente sul servizio per nr. 5 ore giornaliere.

Il nido si avvale della consulenza e supervisione della coordinatrice pedagogica e di una coordinatrice interna.

Il personale educativo si occupa della definizione e traduzione del progetto educativo rivolto ai bambini e alle famiglie.

A sostegno della professionalità dei diversi operatori impegnati nel servizio con specifiche mansioni, viene seguito un programma annuale di formazione, definito dal soggetto gestore.



La partecipazione delle famiglie

Diventa centrale in questa esperienza educativa il protagonismo delle famiglie, alle quali si offrono importanti e frequenti occasioni di incontro e confronto con la realtà educativa dei servizi; in questo dialogo continuo viene costantemente garantita la disponibilità all'ascolto, la capacità di osservare e di interpretare i comportamenti e i segnali lanciati dai singoli genitori.

Prima dell'inserimento viene fissato con le educatrici un primo colloquio conoscitivo del bambino che poi viene ripetuto ad inserimento compiuto per un resoconto completo; si ha un terzo colloquio al termine dell'anno educativo per sottolineare i progressi e sviluppi osservati.

Tre sono le riunioni di sezione, la prima nel mese di giugno per i genitori dei nuovi iscritti, la seconda a dicembre in cui viene presentato il progetto educativo e la terza a maggio in conclusione dell'anno educativo.

Si prevedono momenti di condivisione con i genitori in occasione di:

- Festa di Natale: laboratorio grafico/pittorico e manipolativo, con le famiglie a tema natalizio e merenda in sezione;
- Formazioni per genitori: ogni anno viene proposta una formazione che ha lo scopo di portare alle famiglie occasioni di riflessione e condivisione di esperienze;
- Teatro: è un'occasione in cui si ha la possibilità di passare una mattinata insieme al proprio bambino per assistere ad uno spettacolo teatrale.;
- Festa di fine anno: una mattinata insieme ai genitori con la partecipazione di "PAPPA E PERO" a conclusione di un laboratorio di nr. 6 incontri.



Come raggiungere il nido

Il Nido è aggregato e ubicato all'interno del POLO EDUCATIVO PER L'INFANZIA DON PIETRO BURGAZZI in via Gian Carlo Rossi, 22 a Carpaneto Piacentino.

L'edificio, di proprietà del Comune, si trova sulla via principale che attraversa il paese ed ha il proprio ingresso sulla via pedonale denominata "GAVIOLO".

La Scuola e il Nido vengono gestiti da un Comitato di Gestione formato da due rappresentanti eletti dai genitori, due rappresentanti nominati dal Comune, un rappresentante della Parrocchia e la Coordinatrice Didattica in carico nell'anno. Entrambi i servizi sono federati alla Fism di Piacenza.

Come accedere al nido

Accesso a posti convenzionati con il Comune di Carpaneto Piacentino:

Per l'anno educativo 2024/2025 il nido è convenzionato con il Comune di Carpaneto Piacentino per nr. 10 posti. La modulistica, relativa alle iscrizioni, è disponibile presso il sito del Comune di Carpaneto Piacentino o presso lo sportello in Piazza XX Settembre, 1. Per i posti convenzionati, le rette sono determinate dal Comune stesso in base al proprio regolamento d'accesso.

Accesso ai posti privati:

È possibile iscrivere al Nido bambini e bambine dai 12 ai 36 mesi.

Ogni anno, durante l'open day, i genitori interessati possono visitare gli spazi e conoscere le educatrici e il personale. È possibile comunque, nell'arco dell'anno educativo, avere un colloquio con le educatrici e con la coordinatrice per ricevere informazioni riguardanti il servizio. In entrambe le occasioni verrà consegnato il modulo d'iscrizione, il regolamento e la Carta dei Servizi.

Scaduto il termine d'iscrizione viene stilata una graduatoria in base a criteri stabiliti nel regolamento. Dopo l'esposizione della graduatoria sarà richiesto di confermare o meno l'iscrizione. Per i genitori che confermano sarà fissato un primo colloquio di conoscenza in cui verranno consegnati:

- Libretto informativo del servizio
- Vari moduli deleghe da compilare e ritornare: con autorizzazione ripresa video e foto, uscite sul territorio. Delega del ritiro del bambino da persone differenti dai genitori (maggioenni).

Il nido ha una segreteria aperta tutti i giorni dalle 7.30 alle 12.30; il numero di telefono è 0523-859138 e la mail: segreteria@poloinfanziaburgazzi.it



L'alimentazione

La struttura ha una cucina interna che utilizza prodotti di stagione di origine italiana. Sono stati redatti due menù, che ruotano su quattro settimane, uno estivo e uno invernale. Del menù viene data copia ai genitori.

È prevista un'alimentazione differenziata per i più piccoli che ancora non sono esperti nella masticazione.

Si prevedono anche:

- **Diete in bianco:** può accadere che un bambino abbia necessità di mangiare in bianco per motivi di salute legati a fattori momentanei; per usufruire di tale opportunità il genitore o chi per esso effettua la segnalazione all'educatrice la mattina stessa senza presentare certificato medico.
- **Diete speciali:** se un bambino ha la necessità, per motivi di salute, di avere un'alimentazione specifica, i genitori o chi ne fa le veci, lo può segnalare alle educatrici presentando un certificato medico che indichi il regime dietetico da seguire.

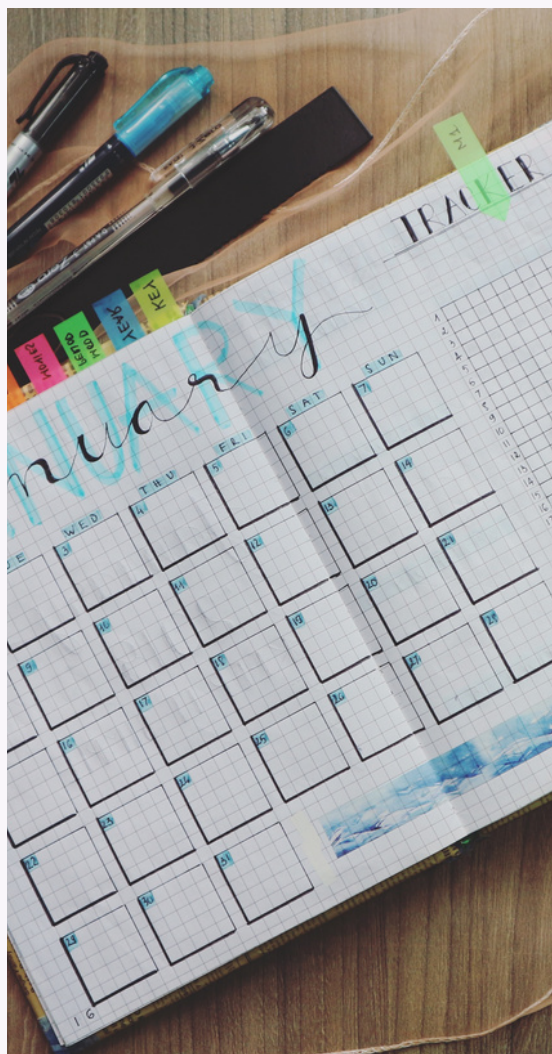
Diete etico-religiose: il diritto di richiedere un tipo di alimentazione particolare lo ha anche chi, per ragione di fede religiosa, necessita di mangiare determinati tipi di alimenti o di escluderne altri. Anche in questo caso il genitore può farne specifica richiesta all'educatrice.



Gli orari

Il servizio funziona da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 16.30 e si rivolge a 14 bambini e bambine dai 12 ai 36 mesi, residenti e non residenti.

Per chi non fosse interessato a utilizzare il servizio nel solo mese di luglio dovrà comunicare in segreteria la rinuncia entro il 30 aprile.



Calendario

Il Nido garantisce l'apertura ai primi di settembre per i nuovi arrivi, e circa una settimana dopo per i già frequentanti, fino al 31 luglio.

Il calendario scolastico viene consegnato al primo colloquio e segue le delibere regionali e quelle del Comitato di Gestione.

Costi e pagamenti

La quota d'iscrizione è prefissata in 120,00 € così determinati:

- 100,00 € per tutto l'anno scolastico da settembre a giugno , comprensiva per l'acquisto del materiale didattico e per il pagamento del premio dell'assicurazione;
- 20,00 € a copertura della quota fissa associativa annuale.

In caso di ritiro, la quota di iscrizione pari a 120,00 € non verrà in nessun caso restituita.



Il pagamento della retta deve essere saldato in segreteria tramite bonifico bancario entro il dieci di ogni mese, utilizzando il seguente IBAN:

IT 45 F 06230 65240 000030395268

Le rette sono differenziate tra residenti nel comune di Carpeneto e non residenti.

Rette mensili comprensive di pasto NON RESIDENTI:

TEMPO PIENO 7.30-16.30	PART TIME 7,30-13.00
€ 700	€ 600

**Rette mensili comprensive di pasto per posti convenzionati e privati
RESIDENTI:**

FASCE DI REDDITO ISEE	TEMPO PIENO 7.30 - 16.30	PART TIME 7.30 - 13.00
1° da 0 a € 5.000,00	€ 265,00	€ 205,00
2° da € 5.000,01 a € 8.000,00	€ 300,00	€ 240,00
3° da € 8.000,01 a € 11.000,00	€ 350,00	€ 290,00
4° da € 11.000,01 a € 14.000,00	€ 410,00	€ 340,00
5° da € 14.000,01 a € 17.000,00	€ 460,00	€ 380,00
6° da € 17.000,01 a € 20.000,00	€ 510,00	€ 430,00
7° da € 20.000,01 a € 23.000,00	€ 550,00	€ 460,00
8° da € 23.000,01 a € 26.000,00	€ 590,00	€ 490,00
9° Oltre € 26.000,00	€ 620,00	€ 520,00

Il materiale

Ai genitori viene chiesto di portare:

- Cinque bavaglie contrassegnate con il simbolo che verrà consegnato al primo colloquio (sostituzione giornaliera)
- Due cambi completi
- Ciuccio e/o oggetto transizionale (peluche o straccetto a cui il bambino è molto legato)
- Calze antiscivolo da indossare all'ingresso del nido
- Lenzuolino per lettino per chi usufruisce del servizio full-time che sarà sostituito settimanalmente

Le norme igienico sanitarie

Per l'ammissione al servizio è obbligatorio da parte del bambino aver effettuato tutte le vaccinazioni prescritte dalla normativa vigente L.R. 19/2016 e attuativa DGR Nr. 2301/2016



Gli allontanamenti

Il bambino verrà allontanato dal Nido quando la malattia/indisposizione:

- Impedisce al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- Richiede cure specifiche che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- Se è trasmissibile ad altri e se appurato che il conseguente allontanamento riduce la possibilità di casi secondari.

Al personale di servizio è fatto obbligo di avvertire immediatamente i genitori o chi esercita la potestà, i quali sono obbligati a provvedere tempestivamente al ritiro del bambino dal Servizio se presenta i seguenti sintomi:

- Febbre da e oltre i 37,5°;
- Diarrea: dopo tre scariche liquide;
- Vomito: conati ricorrenti;
- Congiuntivite purulenta
- Stomatite: infezione della bocca;
- Esantema: se c'è un esordio improvviso e non motivato da patologie precedenti (ad es. allergia) o se c'è un cambiamento del normale comportamento (torpore-pianto continuo non giustificabile);
- Pediculosi.

Le riammissioni

Come previsto dalla Regione Emilia-Romagna, per la riammissione al Nido dopo un'assenza superiore a cinque o più giorni consecutivi non è necessario il certificato rilasciato dal medico curante, ci si affida alla discrezione del genitore nel valutare quando il bambino è in grado di rientrare nel Servizio.



Le assenze

Una frequenza regolare e continuativa permette al bambino una conoscenza più approfondita dell'ambiente e delle persone; in questo modo si favorisce un ambiente sereno e anche una buona organizzazione al nido. Si chiede quindi di far presente l'assenza entro le ore 9.15; la segnalazione deve essere particolarmente repentina quando si tratta di malattia infettiva diffusa al fine di consentire l'attuazione sollecita di opportune misure di prevenzione.



I farmaci

Non sono ammesse somministrazioni di farmaci ad esclusione di quelli salvavita accompagnati da una certificazione e documentazione del pediatra di famiglia.

L'eventuale somministrazione verrà riportata nella cartella del bambino con l'indicazione delle modalità, dei tempi e delle dosi prescritte dal pediatra stesso.

Il monitoraggio

Alla percezione della qualità del tecnico si affianca la percezione della qualità dell'utente, che deve essere valutata periodicamente con specifici strumenti di rilevamento. Agli strumenti più operativi vanno affiancate opportune strategie di coinvolgimento degli utenti per costruire e condividere i risultati delle rilevazioni, dei monitoraggi attivati.

Per questa ragione ogni anno, a conclusione dell'anno educativo, all'interno del servizio viene distribuito un questionario a tutte le famiglie dei bambini iscritti, per rilevare il livello di gradimento del servizio e la relativa qualità percepita. Il questionario viene compilato in forma anonima e raccolto in un'urna presso il servizio o la segreteria. I dati relativi ai questionari vengono analizzati annualmente e utilizzati per mettere a punto i servizi elargiti all'interno del Nido.

Suggerimenti e reclami

I suggerimenti e reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica o mezzo posta elettronica. Ad ogni rimostranza e suggerimento conseguirà una risposta dalle educatrici per l'ambito educativo, dal Comitato di Gestione per i restanti ambiti.







ENTE EDUCATIVO PER L'INFANZIA DON PIETRO BURGAZZI ETS

Scuola dell'Infanzia DON BURGAZZI Codice Meccanografico PC1A008004

Sezione Nido "LA GIRAFFA A POIS" Aut. Comune di Carpaneto P.no (PC) - Nr. 1/2017 del 25/09/2017

Via Giancarlo Rossi, 22 - 29013 Carpaneto Piacentino (PC)

C.F. 81000450338 - P.I. 00340180330

Tel. 0523/859138 - Cell. 370 3026800 - Fax 0523/246854

Mail: segreteria@poloinfanziaburgazzi.it - PEC: scuola.materna.burgazzi@pec.it

